

Fo scritto a li diti, atento è venuto in Colegio il Rector di artisti per nome di quelli scolari, dicendo ariano a caro fusse conduto domino Andrea da Civaldo medico per tradur alcuni autori di arabo in latin, pertanto si debbano informar di doctori et avino sino quello li par.

A dì 6. Fo scritto a li rectori di Brexa, avisino in che termine è il castello di Palazuol, e si alcun el volesse ad afieto.

A dì 9. Fo scritto al Podestà e Capitano di Feltre, formi processo contra il suo contestabile per aver fato scampar uno contadin lui volea far retenir, sicome esso rector scrive, e lo mandi di qui; e scritto al rector di Treviso li mandi aiuto al prefato rector di Feltre a far retenir alcuni, *ut in litteris.*

43 *A dì 13.* Fo scritto in Candia al rezimento, se li manda per letere di cambio ducati 2400 da esser pagati de li, una in sier Vettor Calergi da esser satisfato di qui a sier Santo Moro dottor, l'altra in uno Corner qu. sier Zane per sier Vincenzo Tiepolo qu. sier Hieronimo e fradelli.

Fo scritto a li rectori di Padoa, perchè domino Malatesta Baion, condutier nostro vol far venir sua moier a stantiar de li, però, una caxa fo di Artuso Conte a Santa Aga', la qual fo per la Signoria concessa a beneplacito a li Pompei di Verona et par l'afietano, però voy dar aviso et veder etc.

A dì 19. Fo mandato per tutto a li rectori sumarii di nove di Soria.

A dì 20. Fo scritto a Mestre, che alcuni balestrieri di la compagnia dil signor Governador et dil signor Janus Maria di Campo Fregoso, numero 81, debano farli venir a Margera per farli imbarchar per Dalmatia.

A dì 12. Fo scritto al signor Janus Maria predito, come l'orator dil duca Ferara, stato in Colegio, à ditto quanto vederà per la letera inclusa zerca il matrimonio di so' fioli in quelle di Strozi.

44

Dil mexe di April 1521.

A dì primo April, Luni di Pasqua. Si mudò più di la mità dil Colegio, zoè introno Cai di XL: sier Hieronimo Marzello qu. sier Galeazo, sier Lodovico Querini qu. sier Jacomo, sier Stefano Loredan qu. sier Domenego. Savii dil Consejo: sier Domenego Trivixan cavalier procurator, e sier Polo Capelo el cavalier; ma sier Antonio Trun procurator non intrò, si dice intrarà savio di Terra ferma, sier Francesco Contarini, sier Polo da Pexaro è a la villa. Savii ai ordeni: sier Lodovico Michiel, sier Zacaria

Barbaro, sier Fantin Zorzi, sier Zuan Baptista Basadonna et sier Christofal Barbarigo. Cai dil Consejo di X: sier Zuan Miani, sier Nicolò Dolfin et sier Bernardo Marzello, stati altre fiata.

Et non fo alcuna letera da conto per esser venute assai in questa setimana, et li Savii se redu-seno per aldirle, et fo terminato far ozi Gran Consejo et doman Pregadi, et ozi consultar zerea scriver a Roma et Franza etc. Alcuni voria aspetar il zonzer di sier Andrea Gritti procurator a Milan, qual sarà doman, et aver da lui quanto li haverà ditto monsignor di Lutrech, per poter deliberar meglio.

In questa matina, per le chiese dove si predica, di ordine dil reverendissimo Legato, con licentia di la Signoria, per li predicatori fo publicato la exco-munica dil Papa a chi leze, tien in caxa etc. opere et libri di fra' Martin Luther di l'hordine di Agostiniani, *ut in ea.* Fata a Roma la bolla a stampa.

Da poi disnar, fo Gran Consejo. Fato Podestà e Capitano a Treviso sier Antonio da Pexaro, fo capitano a Vicenza, qu. sier Leonardo: 732, 751. Soto sier Valerio Marzello, fo savio a Terra ferma, 724, 818, et do altri che non passò. Patron a l'Arsenal: sier Zuan Batista Falier, fo patron in Barbaria, qu. sier Thomà. Sopracomito: sier Polo Pasqualigo, fo patron di nave, qu. sier Cosma; et Proveditor sora le legne, in luogo di sier Vincenzo Zen a chi Dio perdoni, et rimase sier Marco Zen suo fradello. Siche tutte le voxe passoe.

Fu posto, per li Consieri, dar licentia a sier Alvise Salamon conte di Puola di poter venir in questa terra per zorni 15, lasando in loco suo un zentilomo con la condition dil salario; et fu presa: 464, 188, 124.

In questo zorno, fo sepolto maestro Francesco di Cavalli doctor, medico excelente, di anni 80, qual eazete apopleticho, et fo sepolto a San Zacharia. Era di nation bergamasco.

Fo ozi il perdon di colpa e di pena a la Scuola di San Marco, et continua quello di la Pietà e dura *etiam* doman.

A dì 2, fo Marti di Pasqua. Vene in Colegio 44* sier Bernardo Donado qu. sier Zuane e li Michieli e altri, quali hanno auto li danari tra loro, ducati. . . , fo di domino Alvise Donado, fo amazà a Piove di Sacho, dicendo aver inteso che il Papa à dato le spoie dil dito prete a uno Cardinal, *videlicet* il Pisani, et che il podestà di Piove havia in le man ducati 3000 per certi legati etc., et par esso Cardinal li voy aver et recuperar quali loro hanno auto, dicendo ditto prete havia beneficii che non li dava